

# COMUNE DI CORREZZANA

Provincia di Monza e Brianza

N. 79

DEL 26.07.2016

---

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.)

---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilasedici il giorno 26 del mese di LUGLIO alle ore 18.30 presso la sede municipale nei modi e termini di legge, i Signori Assessori Comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Eseguito l'appello, risultano:

			<i>presenti</i>	<i>assenti</i>
1	CORBETTA MARIO	SINDACO	x	
2	BERETTA MARCO	VICE SINDACO	x	
3	MAGRO SABRINA	ASSESSORE		x

Assiste il Segretario Del Giacomo Avv. Vincenzo il quale provvede alla redazione del presente verbale. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il sig. Mario Corbetta nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

DELIBERA G.C. N. 79 DEL 26.07.2016

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.).

### LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO integralmente la propria deliberazione n. 66 del 1.10.2014 con la quale veniva approvato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) per gli anni 2014/2015/2016 composto dai seguenti atti ed allegati:

- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
- Allegato 1 “Misure specifiche per processi a rilevante rischio di corruzione”
- Allegato 2 “Processi a rischio di corruzione non rilevante”
- Tavole da I a XIII

DATO ATTO che il predetto piano triennale di prevenzione della corruzione ha tenuto conto delle indicazioni e metodologie proposte dal Piano Nazionale Anticorruzione assicurando la dovuta coerenza ai contenuti del predetto piano;

DATO ATTO inoltre che nel predetto piano 2014/2016 l'analisi del rischio era stata effettuata in relazione ai tutti i processi e flussi di attività e l'individuazione delle misure di contrasto era stata circoscritta ai soli procedimenti per i quali emerge la presenza di un livello elevato di rischio;

CONSIDERATO che nel predetto piano era stato stabilito che la natura del Piano Triennale, quale strumento a scorrimento e quindi ad adeguamento dinamico, sarebbe dovuta essere costantemente monitorata, integrata e specificata per quanto attiene la rilevazione di ulteriori aree di rischio e le relative misure di contrasto in relazione alle funzioni dell'Ente;

RICHIAMATI:

- il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Correzzana approvato con delibera della Giunta Comunale n. 76 del 16/12/2013;

PRESO ATTO che:

- con Decreto del Sindaco n. 2 del 26/03/2015 è stato individuato il Responsabile per la prevenzione della corruzione nel Segretario Generale;

CONSIDERATO che:

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione è stato redatto tenendo conto delle indicazioni e metodologie proposte dal Piano Nazionale Anticorruzione, assicurando così la dovuta coerenza rispetto ai suoi contenuti;
- l'analisi del rischio è stata effettuata in relazione ai tutti i processi e flussi di attività di cui sopra, ma l'individuazione delle misure di contrasto è stata circoscritta ai soli procedimenti per i quali è emersa la presenza di un livello elevato di rischio;

VISTO l'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/00, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b), del D.L. 174/12, convertito in legge 213/12;

RITENUTO di dover confermare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione anche per il triennio 2016/2018 in considerazione della impostazione più che positiva del Piano ancora in essere ed in particolare della mappatura delle specifiche attività di cui agli Allegati 1 e 2 :

- 1. Misure specifiche per processi a rilevante rischio di corruzione anno 2014 e seguenti”
- 2. Processi a rischio di corruzione non rilevante

CONSIDERATO di dover provvedere all’integrazione e all’aggiornamento del predetto Piano Triennale della Corruzione che potrà avere, salvo eventuali ulteriori aggiornamenti, una validità sino al 2018, con le seguenti modifiche e nei punti – articoli indicati:

**art. 2: Responsabile della prevenzione della corruzione**

“Si dà atto che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione è stato individuato nel Segretario dell’Ente, dott. Vincenzo Del Giacomo, con decreto Sindacale n. 2 del 26.3.2015”;

**art. 2 punto g): Tutti i dipendenti dell’Amministrazione**

“Tutti i dipendenti in particolare hanno il dovere di preavvertire il Responsabile della Prevenzione della Corruzione su situazioni che, pur non riguardando direttamente rischi o fenomeni riconducibili a potenziali situazioni di corruzione e/o di incompatibilità, possono pur tuttavia portare a situazioni di formazione di atti o comportamenti illegittimi.”

**Art. 2 integrato con il punto i) Conferenza Responsabili per la definizione delle “buone prassi”**

“al fine di prevenire la formazione di atti o comportamenti illegittimi che possano determinare potenzialmente non solo rischi di corruzione ma anche prevenire la formazione di azioni o comportamenti contrari anche a normali norme procedurali per la formazione di atti amministrativi, viene indetta a cadenza quadrimestrale la conferenza dei Responsabili di Settore che presieduta dal Segretario-Responsabile della P.C., esamina e propone modalità di semplificazione e di trasparenza dell’azione amministrativa sotto il profilo gestionale.

La conferenza Responsabili esamina situazioni, comportamenti, formazione di atti, informazioni e rapporti con i cittadini/utenti utilizzando un costante scambio di informazioni tra i diversi settori e, ove possibile, creando un diretto collegamento informatico finalizzato alla formazione di atti che abbiano la caratteristica della imparzialità e della trasparenza.”

**Art. 3 METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL RISCHIO punto b): “scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del nuovo codice degli appalti pubblici d.lgs. n. 50/2016”**

Ulteriore punto all’art. 3:

“In riferimento al punto b) i Responsabili di Settore per lavori, forniture e servizi rispettano i piani programmatici dell’Amministrazione comunale con particolare riferimento al PEG e si attengono alle circolari dell’ANAC pubblicate sul sito dell’Autorità Nazionale Anticorruzione.

Si dà atto a tal proposito che il Comune di Correzzana ha aderito con convenzione alla Centrale Unica di Committenza istituita presso la Provincia di Monza e Brianza:

- per tutti gli appalti di lavori, servizi e forniture superiori ai limiti indicati in convenzione i

Responsabili di Settore sono tenuti a rivolgersi alla Centrale Unica di Committenza (CUC) di Monza e Brianza evitando di suddividere lavori o servizi o forniture al fine di evitare le prescrizioni stabilite nella predetta convenzione.”

DATO ATTO che la presente deliberazione non implica il parere di regolarità contabile non comportando la presente decisione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

#### DELIBERA

1. di confermare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2014/2015/2016 approvato con deliberazione G.C. n. 66 del 1.10.2014 nella struttura che segue:
  - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
  - Allegato 1 “Misure specifiche per processi a rilevante rischio di corruzione”
  - Allegato 2 “Processi a rischio di corruzione non rilevante”
  - Tavole da I a XIII
2. di integrare il predetto Piano 2014/2016 che a seguito dell'aggiornamento ha validità fino al 2018 quale Piano Triennale della Corruzione 2016/2018, con i punti in premessa indicati che costituiscono aggiornamento del Piano triennale Anticorruzione vigente e comunque valido fino al 2018 salvo eventuali aggiornamenti;
3. di dichiarare, a seguito di separata votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI CORREZZANA  
Provincia di Monza e Brianza

DELIBERA G.C. \_\_\_ DEL \_\_\_\_

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE (P.T.P.C.).

SERVIZIO PROPONENTE

PARERE OBBLIGATORIO SULLA REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA  
REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI  
DELL'ART. 49 – COMMA1 – E 147 BIS DEL D.LGS. N.267/2000 SULLA PROPOSTA DI  
DELIBERAZIONE IN OGGETTO INDICATA

si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
AFFARI GENERALI  
f.to dott.ssa Marina Delli Carri

Correzzana, li \_\_\_\_\_

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO  
F.to MARIO CORBETTA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to V. DEL GIACOMO

-----  
Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Correzzana li, .....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
AFFARI GENERALI

Dott.ssa Marina Delli Carri

-----  
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Io sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione dell'incaricato alla pubblicazione, certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno .....e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi sino al giorno .....

Correzzana, li, .....

Per conferma

L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to.....

f.to V. DEL GIACOMO

-----  
**CONTROLLO ED ESECUTIVITA'**

Comunicata ai Capigruppo con lettera in data .....prot. n. ....

CERTIFICO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3°comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, per decorrenza del termine dei 10 giorni dalla fine dell'avvenuta pubblicazione della stessa all'albo Pretorio.

Addi, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to V. DEL GIACOMO